In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ShellSol A100 Low Cumene

Codice prodotto : Q7591

Numero di registrazione UE : 01-2119455851-35-0000 Sinonimi : Idrocarburi, C9, aromatici

N. CE : 918-668-5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Solvente industriale.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la

preventiva consulenza del fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la

settimana)

Centro di veleno: (+41) 145

altre informazioni : SHELLSOL è un marchio registrato di proprietà della Shell

trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato

dalle società affiliate alla Shell plc.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3 H226: Liquido e vapori infiammabili.

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Vie

respiratorie

H335: Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Effetti

narcotici

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :









Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

H226 Liquido e vapori infiammabili. PERICOLI PER LA SALUTE:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie. H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

Descrizioni supplementari

del rischio

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico. P331 NON provocare il vomito.

Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

Possibilità di danni ad organi o a sistemi organici in seguito a prolungata esposizione; fare riferimento alla Sezione 11 per dettagli. Organi interessati: Apparato uditivo.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Idrocarburi, C9, aromatici	Non assegnato 918-668-5	<= 100

Ulteriori informazioni

Contiene:

• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			
Nome Chimico	Numero	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
	d'identificazione		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

cumene	98-82-8, 202-704-5	Flam. Liq.3; H226 Asp. Tox.1; H304 STOT SE3; H335 Carc.1B; H350 Aquatic Chronic2; H411	>= 0 - <= 0,099
benzene	71-43-2, 200-753-7	Flam. Liq.2; H225 Asp. Tox.1; H304 Skin Irrit.2; H315 Eye Irrit.2; H319 Muta.1B; H340 Carc.1A; H350 STOT RE1; H372 Aquatic Chronic3; H412	>= 0 - < 0,1

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adequate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Portare all'aria aperta. Se non si nota un rapido

miglioramento, trasportare al centro medico più vicino per

ulteriore trattamento.

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente

l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in

seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se

appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al

più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle

anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101°F), mancanza di fiato,

congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

I segni e i sintomi di irritazione respiratoria possono includere una temporanea sensazione di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o difficoltà di respirazione.

L'inalazione di alte concentrazioni di vapori può provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguenti vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coordinazione. L'inalazione continuata può causare perdita di coscienza e morte.

I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.

Gli effetti sul sistema uditivo possono comprendere la perdita temporanea dell'udito e/o una sensazione di ronzio nelle orecchie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Rischio potenziale di polmonite chimica.

Trattare sintomaticamente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas

(fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati. Possono essere presenti vapori infiammabili anche a temperature inferiori al punto di infiammabilità.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adequati dispositivi protettivi, tra cui quanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il

prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A100 Low Cumene

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

> Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.

Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.

Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro. Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come

rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e

smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto

: Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di

movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con

flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello

carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al

doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il

riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le

operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro

nuovo utilizzo. Non ingerire. in caso di ingestione,

consultareimmediatamente un medico.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge

supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre

possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di

stoccaggio è un'operazione riservata a personale

specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e

precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben

ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da

altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici

per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche

elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta

l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere

infiammabili.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori

utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di

silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma

naturale, butile o nitrile.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Informazioni sui contenitori

: Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari

: Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura

per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1: Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base	
cumene	98-82-8	TWA	20 ppm 100 mg/m3	CH SUVA	
	Ulteriori inforn	nazioni: Possibilità d	intossicazione per riassorbin	nento	
	transcutaneo.	Certe sostanze pen	etrano nell'organismo non so	Itanto tramite	
	le vie respirate	orie, ma anche attrav	verso la pelle. Ne deriva un a	umento	
			na del soggetto sottoposto ad		
			Nazionale per la Sicurezza e		
			e Sicurezza per la prevenzio		
			professionali, Se il valore lin		
	esposizione p		spettato, le lesioni al feto sor		
cumene		STEL	80 ppm	CH SUVA	
			400 mg/m3		
	Ulteriori informazioni: Possibilità d'intossicazione per riassorbimento				
	transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite				
		le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento			
		notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione.,			
			Nazionale per la Sicurezza e		
			e Sicurezza per la prevenzio		
	infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, Se il valore limite di				
	esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbablili.				
benzene	71-43-2	TWA	0,2 ppm	CH SUVA	
			0,7 mg/m3		
	Ulteriori informazioni: Possibilità d'intossicazione per riassorbimento				
	transcutaneo. Certe sostanze penetrano nell'organismo non soltanto tramite				
	le vie respiratorie, ma anche attraverso la pelle. Ne deriva un aumento				

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

	notevole della carica tossica interna del soggetto sottoposto ad esposizione., Cancerogena, categoria 1, Sostanze che dovrebbero considerarsi mutageniche per l'uomo., Istituto Nazionale per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro, Fondazione tedesca per la ricerca, Responsabile Salute e Sicurezza (Laboratorio di Medicina e Igiene del Lavoro), BG			
benzene		TWA	0,25 ppm 0,8 mg/m3	Standard interno Shell (SIS) per TWA (media ponderata nel tempo) di 8- 12 ore.
benzene		STEL	2,5 ppm 8 mg/m3	Standard interno Shell (SIS) per STEL di 15 minuti.

Valore limite biologico professionale

Denominazione della sostanza	N. CAS	Parametri di controllo	Tempo di campionamento	Base
cumene	98-82-8	2-fenil-2- propanolo: 20 mg/g creatinina (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	СН ВАТ
		2-fenil-2- propanolo: 16.6 µmol/mmol creatinina (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
benzene	71-43-2	acido S-fenil mercapto acetico: 0.004 µmol/mmol creatinina (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	CH BAT
		acido S-fenil mercapto acetico: 8 µg/g creatinina (Urina)	immediatamente dopo l'esposizione o dopo l'orario di lavoro	СН ВАТ

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
ShellSol A100	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	25 mg/kg p.c./giorno
ShellSol A100	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	150 mg/m3
ShellSol A100	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	32 mg/m3
ShellSol A100	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a	11 mg/kg

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

ShellSol A100 Consumatori Orale Effetti sistemici a lungo termine lungo termine

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della so	ostanza	Compartimento ambientale	Valore
Osservazioni:	variabile.	za è un idrocarburo con composizion I metodi convenzionali di derivazione ti e non è possibile individuare un sin stanze.	dei PNEC non sono

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Informazioni generali

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi. Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni

Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Protezione a lungo termine: gomma butilica Guanti in gomma nitrile

Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma nitrile In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla freguenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del quanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la

concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in

materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione

respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato

di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di

ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea

EN14387.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

Colore : incolore

Odore : aromatico

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di fusione/punto di

congelamento

Dati non disponibili

Punto/intervallo di ebollizione : 150 - 185 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Infiammabilità (liquidi) : Liquido e vapori infiammabili.

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : 7 %(V)

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Limite inferiore di : 0,6 %(V)

esplosività / Limite inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità : 38 - 50 °C

Metodo: IP 170

Temperatura di : 507 °C

autoaccensione

Temperatura di decomposizione

Temperatura di : Dati non disponibili

decomposizione

pH : Dati non disponibili

Viscosità

Viscosità, dinamica : Dati non disponibili

Viscosità, cinematica : Tipicamente 0,9 mm2/s (25 °C)

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : insolubile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: 3,7 - 4,5

Tensione di vapore : 210 - 1.300 Pa (20 °C)

Densità relativa : 0,87 - 0,88 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità : Tipicamente 876 kg/m3 (15 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : 4,3

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Infiammabilità (liquidi) : Liquido e vapori infiammabili.

Velocità di evaporazione : < 1

Metodo: ASTM D 3539, n-butilacetato=1

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Conducibilità : Conduttività bassa: < 100 pS/m

La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : Dati non disponibili

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2000 - <= 5000

Metodo: Metodo non standard accettabile.
Osservazioni: Può essere nocivo per inalazione

Tossicità acuta per

inalazione

LC 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2 -<= 10 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 403

dell'OECD

Osservazioni: LC50 maggiore della concentrazione di vapori

quasi satura.

. Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

LD 50 (Su coniglio, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 402

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Specie : Su coniglio

Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Osservazioni : Moderatamente irritante per la pelle (ma insufficiente per una

classificazione).

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e

screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Specie : Su coniglio

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 405

dell'OECD

Osservazioni : Leggermente irritante.

Insufficiente per una classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Specie : Porcellino d'India

Metodo : Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Genotossicità in vitro : Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 471

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 473

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla relativa Linea Guida

476 dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Genotossicità in vivo : Specie: Ratto

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 475

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

: Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Osservazioni : I tumori prodotti negli animali non sono considerati rilevanti

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

per gli esseri umani. Non è cancerogeno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -Valutazione Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Idrocarburi, C9, aromatici	Classificazione di non carcinogeno
cumene	Cancerogenicità Categoria 1B
benzene	Cancerogenicità Categoria 1A

Materiale	Altro Cancerogenicità Classificazione
cumene	IARC: Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo
benzene	IARC: Gruppo 1: cancerogeno per l'uomo

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Effetti sulla fertilità : Specie: Ratto

Sesso: maschio e femmina

Modalità d'applicazione: Inalazione

Metodo: Altro metodo di linee guida.

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Via di esposizione : Inalazione

Organi bersaglio : Polmoni, Sistema nervoso centrale Osservazioni : Può causare sonnolenza e vertigini.

Può irritare le vie respiratorie.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Sistema uditivo: esposizioni prolungate e ripetute ad alte concentrazioni hanno provocato una perdita dell'udito nei ratti. Rene: ha provocato effetti ai reni nei ratti maschi, non ritenuti

rilevanti per l'uomo.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Orale

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 408

dell'OECD

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Inalazione Atmosfera test : vapore

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 452

dell'OECD

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Pericolo in caso di aspirazione

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Tossicità per i pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 9,2 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Tossico LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossicità per la daphnia e

per altri invertebrati acquatici

EL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 3,2 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Tossico LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

ErL50 (Pseudokirchneriella subcapitata): 2,9 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Tossico LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossicità per i micro-organismi : NOEC (Activated sludge): > 99 mg/l

Tempo di esposizione: 0,16 h

Metodo: Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 78 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Contiene componenti che possono bioaccumulare.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se penetra nel suolo,

adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

supplementari prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Componenti:

Idrocarburi, C9, aromatici:

Informazioni ecologiche

supplementari

Non ha potenziale di riduzione dell'ozono.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Contenitori contaminati

Prodotto

Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica. I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL

73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo dell'inquinamento provocato dalle navi.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

Scolare il contenitore accuratamente.

I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non

forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

vigente legislazione nazionale e locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 1268
ADR : 1268
RID : 1268
IMDG : 1268
IATA : 1268

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S.

(NAFTA)

ADR : DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S.

RID : DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S.

IMDG : PETROLEUM DISTILLATES, N.O.S.

(NAPHTHA)

IATA : PETROLEUM DISTILLATES, N.O.S.

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN : 3
ADR : 3
RID : 3
IMDG : 3
IATA : 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio : III
Codice di classificazione : F1

Etichette : 3 (N2, F)

CDNI Inland Water Waste : NST 8963 Solvent

Agreement

ADR

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : F1 N. di identificazione del : 30

pericolo

Etichette : 3

RID

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : F1

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

30

N. di identificazione del

pericolo

Etichette : 3

IMDG

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 3

IATA

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

ADR

Pericoloso per l'ambiente : si

RID

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

: Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:

cumene (Numero nell'elenco 28) benzene (Numero nell'elenco 72, 5,

29 28

REACH - Elenco di sostanze estremamente : Questo prodotto non contiene

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo

59).

sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No

1907/2006 (REACH), Articolo 57).

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

Jionzzazione (Allegato XIV) autorizzazione REACh.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

E2 PERICOLI PER

L'AMBIENTE

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione : Svizzera Classe A, (www.tankportal.ch)

dell'acqua

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Il prodotto è soggetto a l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR). Deve essere garantita la rispondenza ai requisiti dell'Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e dell'Ordinanza sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).

Prendere atto della Legge sulla protezione delle madri sul posto di lavoro, educazione e studio (Ordinanza sulla protezione della maternità).

L'inventario nazionale si basa sul numero CAS 64742-95-6.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

TSCA : Elencato

KECI : Elencato

PICCS : Elencato

TCSI : Elencato

AIIC : Elencato

NZIoC : Elencato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

CH BAT : Svizzera. Lista di valori BAT

CH SUVA : Svizzera. Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro

CH SUVA / TWA : Valori limite di esposizione professionale CH SUVA / STEL : Valore limite per brevi esposizioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario

australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

sull'addestramento e formazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Il rischio è potenziale in caso di aspirazione. Il rischio che deriva dall'aspirazione è unicamente relativo alle proprietà fisicochimiche della sostanza. Il rischio può essere quindi controllato implementando misure per la gestione del rischio specifiche per questo pericolo e previste nel capitolo 8 della SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Il prodotto è classificato come R66 / EUH066 (l'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. Il rischio si riferisce al potenziale per contatto epidermico ripetuto o prolungato. In rischio derivante dal contatto si riferisce unicamente alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può quindi essere controllato implementando misure di gestione dei rischi appositamente studiate per questo pericolo specifico e comprese nel Capitolo dell'SDS. Uno scenario di esposizione non è presentato.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Distribuzione della sostanza

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Titolo : Impiego nei rivestimenti

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego nei rivestimenti

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e

Gas - Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Artigianato

Livello di rilascio ambientale basso

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Artigianato

ad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione

- Artigianato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in prodotti agrochimici

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego nei prodotti di costruzione per le strade

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Prodotti chimici per il trattamento delle acque

- Artigianato

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : Liquidi funzionali

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso come combustibile

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Impiego in prodotti agrochimici

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : grassi

- consumatore

ad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Cliente

Titolo : grassi

- consumatore

Livello di rilascio ambientale basso

Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : Impiego nei rivestimenti

- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000750	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Contro	ollo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotte)		
Forma fisica del prodotto	Liquide STP.	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo		l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo a indicazione).,	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Comprende esposizioni giori indicato in modo differente).	naliere fi	no ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funzioni	amento	che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Campionamento di processoPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Attività di laboratorioPROC15		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi aperti)PROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

quantità(sistemi chiusi)PROC	28b			
Pulizia dell'apparecchiatura e		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.	
manutenzionePROC8a		Nessurranta precauzione particolare identificata.		
Immagazzinamento.PROC1PROC2		Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso.	
Sezione 2.2	Contro	⊥ ollo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è un UVCB com	plesso	•		
Prevalentemente idrofobico				
Facilmente biodegradabile.				
Quantità utilizzate				
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:			0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re			2,4E+04	
Quota del tonnellaggio regior	` `	,	1	
tonnellaggio annuale del sito			2,4E+04	
Tonnellaggio massimo del sit			7,9E+04	
Frequenza e durata di utiliz		. 5 5/	1 -	
Rilascio continuo.				
Giorni di emissioni (giorni/ani	no):		300	
Fattori ambientali non influ		lalla gestione del rischio	1	
Fattore di diluizione locale de			10	
Fattore di diluizione locale de			100	
		uenzano l'esposizione ambiental		
Quota di rilascio in aria prodo			1,0E-02	
precedente alle misure di ges			, -	
		prodotta dal processo (rilascio	3,0E-04	
iniziale precedente alle misur			,	
Quota di rilascio nel suolo pro			1,0E-04	
precedente alle misure di ges		•	,	
		ello di processo (fonte) per evita	are il rilascio	
in considerazione di pratiche	comuni	variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative	dei prod	cessi di rilascio.		
		so il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio				
dolce	entale e	portatoda sedimento d'acqua		
	coctonz	a non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.	SUSTAITE	a non ununa nen acqua di scanco		
	imniant	o di chiarificazione domestico,		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):			90	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde			15,9	
			10,0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,			0	
non è richiesto nessun trattar				
Misure organizzative per ev			1	
Non spargere fango industria				
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				
5 1 				
Condizioni e misure relativ	munale			
		lle acque reflue attraverso la	93,6	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	93,6			
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	1,0E+06			
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	1,0E+04			
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento				
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.				
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti				

Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000753	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Distribuzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6c, ERC6d, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1
Ambito del processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusila campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	111001	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodott			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo		Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzion	amento	che interessano esposizione	
ambiente.		e un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ne norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Campionamento di processoPROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Attività di laboratorioPROC15		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi chiusi)PROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

(1) / 1 / 1 / 1 / 1 / 1	01			
quantità(sistemi aperti)PROC		N		
Riempimento di fusti e di piccoli		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
imballaggiPROC9				
Pulizia dell'apparecchiatura e		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.	
manutenzionePROC8a	DO00	0(
Immagazzinamento.PROC1P	'ROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	i un sistema chiuso.	
Sezione 2.2	Contro	ollo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è un UVCB com	plesso			
Prevalentemente idrofobico				
Facilmente biodegradabile.				
Quantità utilizzate				
Frazione del tonnellaggio UE	usato re	egionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re			850	
Quota del tonnellaggio region			2,0E-03	
tonnellaggio annuale del sito			1,7	
Tonnellaggio massimo del sit			85	
Frequenza e durata di utiliz		110 (11g/g/).	00	
Rilascio continuo.				
Giorni di emissioni (giorni/ann	۰۰).		20	
Fattori ambientali non influ		lalla gestione del rischio	20	
Fattore di diluizione locale de			10	
Fattore di diluizione locale de			100	
		ııenzano l'esposizione ambiental		
			1,0E-03	
Quota di rilascio in aria prodotta dal p precedente alle misure di gestione de			1,00-03	
			1 OF OF	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico iniziale precedente alle misure di ges			1,0E-05	
Quota di rilascio nel suolo pro			1 OF OF	
			1,0E-05	
precedente alle misure di ges		ello di processo (fonte) per evita	ro il rilaccio	
in considerazione di pratiche			I I I I I I I I I I I I I I I I I I I	
effettuate stime conservative				
		so il sito perridurre o limitare gli	scarichi lo	
emissioni d'aria e il rilascio			Scaricili, le	
il rischio di esposizione ambie				
		a non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.	SUSTAITE	a non diidita neli acqua di scanco		
	ell'acqui	a di scarico		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		90		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):		0		
	trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde			
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		0		
non è richiesto nessun trattan	•		"	
Misure organizzative per ev			1	
Non spargere fango industria				
		rreni naturali. ere bruciato, conservato o rigenera	ato	
in rango di deputazione doviet	nne ess	ere bruciato, conservato o rigeriera	aio.	
Condizioni e misure relative	al piai	no di trattamento dei liquami cor	nunale	
Rimozione stimata della sosta			93,6	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	93,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	2,1E+05
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3		STIMA DELL'ESPOSIZIONE
	Sezione 3.1 - Salute	
	se non altrimenti indicato, per	la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITA ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000754	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU10 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC14, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ESVOC SpERC 2.2.v1
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento

SEZIONE 2	COND	IZIONI OPERATIVE E MISURE D	DI GESTIONE DEL			
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore					
Caratteristiche del prodotto)	-				
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	o, pressione(tensione) di vapore <	0,5 kPa in caso di			
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,					
Frequenza e durata di utiliz	zo					
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	aliere fii	no ad 8 ore (a meno che sia				
Altre condizioni di funziona	mento	che interessano esposizione				
ambiente. Si assume che venga applica	to buon	e un uso a non più di 20° rispetto a	·			
Scenari responsabili		e di gestione dei rischi				
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione partico	olare identificata.			
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.			
Processi discontinui a temperature elevateOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).Uso in processi discontinui autonomiPROC3		Nessun'altra precauzione partico	olare identificata.			
Campionamento di processoPROC3		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)PROC5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeTrasferimento da/versamento da contenitoriPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitePROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazionePROC14	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale						
La sostanza è un UVCB complesso						
Prevalentemente idrofobico						
Facilmente biodegradabile.						
Quantità utilizzate						
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1				
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	730				
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1				
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	730				
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	7,3E+03				
Frequenza e durata di utiliz	zo					
Rilascio continuo.						
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):	100				
	enzati dalla gestione del rischio					
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10						
Fattore di diluizione locale de	Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100					
Altre condizioni operative o	he influenzano l'esposizione ambienta	ale				
	tta dal processo(secondo le tipiche in conformità con la direttiva UE per i	1,0E-02				
	scarico prodotta dal processo (rilascio e di gestione del rischio):	2,0E-04				
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):						
	re al livello di processo (fonte) per evi	tare il rilascio				
	comuni variabili nei diversi siti, sono					
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.						
Condizioni e misure tecnich emissioni d'aria e il rilascio	ne presso il sito perridurre o limitare g nelsuolo	li scarichi, le				

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	3,1E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
-	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	

Cor	naizioni	e m	iisure	relati	<u>ve</u>	aı	rec	upero	esterno	aı	rifiuti	

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato,	per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato
impiedato lo strumento EC	TROC TRA

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.	
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli	
utilizzatori dovrebbe	ro assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000755	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego nei rivestimenti- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3
	Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15
	Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.3a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle lineedi produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIO RISCHIO	ONI OPERATIV	E E MISURE I	DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo	dell'esposizio	ne del lavora	tore
Caratteristiche del prodotto				
Forma fisica del prodotto	Liquido, p STP.	ressione(tension	ne) di vapore «	< 0,5 kPa in caso di
Concentrazione della	Copre l'us	o della sostanza	a/prodotto fino	al 100% (salvo
sostanza nella	diversa in	dicazione).,		
Miscela/Articolo				
Frequenza e durata di utiliz				
Comprende esposizioni giorn	aliere fino a	ad 8 ore (a mend	o che sia	
indicato in modo differente).				
Altre condizioni di funziona			•	
(se non altrimenti indicato) si	orevede ur	uso a non più d	di 20° rispetto	alla temperatura
ambiente.	_			
Si assume che venga applica	to buone n	orme fondamen	tale per l'igien	ne del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di	gestione dei ri	ischi	
Esposizioni generalizzate		un'altra precauzi		e identificata
(sistemi chiusi)PROC1	110001	mama procauzi	one particolar	o raoritinoatar
Esposizioni generalizzate	Nessu	ın'altra precauzi	one particolar	e identificata.
(sistemi chiusi)con presa di				
campioneUso in sistemi				
chiusiPROC2				
Formazione di pellicola -	Nessu	ın'altra precauzi	one particolar	e identificata.
essiccazione forzata, essicca		•	-	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

e altre tecnologie(sistemi	
chiusi)Operazione condotta a	
temperatura elevata (>20°C al	
di sopra della temperatura	
ambiente).PROC2	
Operazioni di miscelazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(sistemi chiusi)Esposizioni	
generalizzate (sistemi	
chiusi)PROC3	
Formazione di film -	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
essiccamento ad ariaPROC4	recoduration presduzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
l'applicazioneOperazioni di	Nessuiralia precauzione particolare identificata.
miscelazione (sistemi	
aperti)PROC5	Energyire in cohine ventilete connertete de fluese d'erie
Spruzzatura	Eseguire in cabina ventilata supportata da flusso d'aria
(automatica/robotizzata)PROC	7 laminare.
Manuala Caruzzatura DDOC7	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di
ManualeSpruzzaturaPROC7	·
	Tipo A o migliore.
Trasferimenti di materialeSito	Necessalatra processalare identificate
	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
non specializzatoPROC8a	
Trasferimenti di materialesito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
specializzatoPROC8b	
Applicazione a rullo, a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
diffusione, a flussoPROC10	
Immersione parziale,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
immersione e	
versamentoPROC13	
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
materialeTrasferimenti di	
fusti/partiteTrasferimento	
da/versamento da	
contenitoriPROC9	
Produzione o preparazione o	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
articoli per pastigliatura,	· ·
compressione, estrusione o	
pellettizzazionePROC14	
Pulizia dell'apparecchiatura e	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
manutenzionePROC8a	
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
agazzinamonton 1001	Status a socializa di interno di dii diotorna di idoo
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
	Control don coposiziono dinibionario

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	plesso	
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Frazione del tennelloggia LIE usoto regionelmente:	104
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	7,6E+03
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	7,6E+03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	2,5E+04
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	9,8E-01
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	7,0E-04
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	i scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	•
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	77,7
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	, .
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener	ato
in large at departazione devicense essere bradiate, conservate e rigerior	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	33,0
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	8,8E+04
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	0,01704
	2 0E+03
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni iocali e/o
nazionali vigenti.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000757	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.4a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		
sostanza nella	diversa indicazione).,		
Miscela/Articolo			
Frequenza e durata di utiliz	zo		
	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).			
	mento che interessano esposizione		
	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura		
ambiente.			
Si assume che venga applica	Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
quantitàSito non			
specializzatoPROC8a			
Processo automatizzato con	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
sistemi (semi) chiusi.Uso in			
sistemi chiusiPROC2			
Processo automatizzato con	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
sistemi (semi)			
chiusi.Trasferimenti di			
fusti/partiteUso in processi			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

discontinui autonomiPROC3	
Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusiPROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Uso in processi discontinui autonomiPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%.
ManualeSuperficiPuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
0	- (- H - H - H)

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambiental	le
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	320
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	3,2E-01
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	100
Tonnellaggio massimo del site	o al giorno (kg/g):	5,0E+03
Frequenza e durata di utilizza	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ann		20
	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
	he influenzano l'esposizione ambient	ale
Quota di rilascio in aria prodo precedente alle misure di ges	tta dal processo(rilascio iniziale tione del rischio):	1,0
Quota di rilascio nell'acqua di iniziale precedente alle misure	scarico prodotta dal processo (rilascio e di gestione del rischio):	3,0E-06
Quota di rilascio nel suolo pro precedente alle misure di ges	dotta dal processo (rilascio iniziale tione del rischio):	0
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		
in considerazione di pratiche effettuate stime conservative	comuni variabili nei diversi siti, sono dei processi di rilascio.	
	ne presso il sito perridurre o limitare g	gli scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio	nelsuolo	
il rischio di esposizione ambie	ntale è portatoda acqua dolce	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	8,3E+06
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	scrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi nazionali vigenti.	oni locali e/o

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		
impiegato lo strumento ECTF	ROC TRA.	

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
rischio/le condizioni di funzior In caso vengano adottate ulte	pera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del namento contenute nella sezione 2 sono applicate. eriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli rarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Cochano Coposizione Lav		
30000000756		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Impiego nei rivestimenti- Artigianato	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3b.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.	

	•		ı
SEZIONE 2	CONDIZI RISCHIO	IONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL	
Sezione 2.1	Controllo	o dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto	Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, p STP.	pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di	
Concentrazione della	Copre l'us	so della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa in	ndicazione).,	
Miscela/Articolo			
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funziona			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.			
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misure d	li gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1	stemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
apparecchiature da fusti o			
contenitori.Uso in sistemi			
chiusiPROC2			
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Uso in sistemi chiusiPROC2		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Preparazione di materiale per		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

l'applicazioneUso in processi	
discontinui autonomiPROC3	
Formazione di film - essiccamento ad ariaall'apertoPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione di film - essiccamento ad ariaal copertoPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per l'applicazioneal copertoPROC5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per l'applicazioneall'apertoPROC5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materialeTrasferimenti di fusti/partiteSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materialeTrasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a rullo, a diffusione, a flussoal copertoPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a rullo, a diffusione, a flussoall'apertoPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeSpruzzaturaal copertoPROC11	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. , oppure: Indossare un respiratore a facciale completo in conformità con EN136 con filtro di Tipo A/P2 o migliore.
ManualeSpruzzaturaall'apertoPROC11	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . Limitare il contenuto della sostanza nella miscela al 50%. , oppure: Indossare un respiratore a facciale completo in conformità con EN136 con filtro di Tipo A/P2 o migliore.
Immersione parziale, immersione e versamentoal copertoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immersione parziale, immersione e versamentoall'apertoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivial copertoPROC19	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesiviall'apertoPROC19	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Sezione 2.2 Controllo	dell'esposizione ambientale
La sostanza è un UVCB complesso	
Prevalentemente idrofobico	
Facilmente biodegradabile.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Occupit Control of Con	
Quantità utilizzate	Τ
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	2,2E+03
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,1
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3,0
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale	e
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	9,8E-01
regionale):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	1,0E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	1,0E-02
regionale):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	4,7E+03
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENADIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000758	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

SEZIONE 2	CONDIZIO RISCHIO	ONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo	dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotte)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pr STP.	ressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo		o della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo dicazione).,
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzioni	amento che	interessano esposizione
ambiente.		uso a non più di 20° rispetto alla temperatura orme fondamentale per l' igiene del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di	gestione dei rischi
Riempimento/preparazione o apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzatol		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione of apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a	i	evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
Processo automatizzato con (semi) chiusi.Uso in sistemi chiusiPROC2		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Processo automatizzato con	sistemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

(semi) chiusi.Trasferimenti di	
fusti/partiteUso in processi discontinui	
autonomiPROC3	
Processo semi automatico (ad es.:	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione semi automatica di	
prodotti per la cura e la manutenzione	
dei pavimenti)PROC4	
ManualeSuperficiPuliziaImmersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
parziale, immersione e	Nessurraitia precauzione particolare identificata.
versamentoPROC13	
	Niconal all Communications and Communication Communication
ManualeSuperficiPuliziaPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia con lavatrici a bassa	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
pressioneRullatura,	
spazzolaturanessuna	
spruzzaturaPROC10	
Pulizia con lavatrici ad alta	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al
pressioneSpruzzaturaal	1%.
copertoPROC11	
Pulizia con lavatrici ad alta	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al
pressioneSpruzzaturaall'apertoPROC11	1%.
ManualeSuperficiPuliziaPROC10	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al
	25%.
Applicazione manuale ad hoc tramite	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al
spruzzatori ad innesco, ad immersione	25%.
parziale, ecc.Rullatura,	
spazzolaturaPROC10	
Applicazione di prodotti di pulizia in	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
sistemi chiusiPROC4	,
Pulizia di dispositivi medicaliPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione amb	pientale
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		2,0
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		1,0E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 2,7E-03		2,7E-03
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	2,0E-02
regionale):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	1,0E-06
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	0
regionale):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	i scarichi, le
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami col	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93.6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	7,1
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni locali e/o
nazionali vigenti.	
I =	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per	la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

(ri-)formulazione di fango per

perforazionePROC3
Operazioni di foratura del

30000000783	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso in operazioni produttive e di perforazione nei campi Olio e Gas- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b Categorie di rilascio ambientale: ERC4
Ambito del processo	Sistemi di produzione e trivellazione di giacimenti (inclusi fanghi di perforazione e pulizia dei pozzi di trivellazione) inclusi il trasporto, la preparazione in loco, le operazioni a testa pozzo, le attività legata alle vibrazioni e la relativa manutenzione.

SEZIONE 2	COND	IZIONI OPERATIVE E MISURE DI IIO	GESTIONE DEL
Informazioni aggiuntive	Nessu l'ambie	na valutazione delle esposizioni è s ente.	stata presentata per
Sezione 2.1	Contro	ollo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto)		
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	o, pressione(tensione) di vapore <	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		
sostanza nella	diversa	a indicazione).,	
Miscela/Articolo	, ,		
Frequenza e durata di utiliz			
Comprende esposizioni giornaliere fir		no ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).			
		che interessano esposizione	
,	prevede	e un uso a non più di 20° rispetto al	la temperatura
ambiente.			
Si assume che venga applica	ato buon	e norme fondamentale per l' igiene	del lavoro.
Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi			
Trasferimenti in grandi quant	itàsito	Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
specializzatoPROC8b			
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
apparecchiature da fusti o			
contenitori.sito			
specializzatoPROC8b			
(.) (

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

pavimentoPROC4	
Apparecchiatura per l'operazione di filtrazione di solidi - esposizione ai vaporiPROC4	
Trattamento ed eliminazione di solidi filtratiPROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processoPROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Versamento da piccoli contenitoriPROC8a	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
Nessuna valutazione delle es	posizioni è stata presentata per	
l'ambiente.	•	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per	r la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.

in assenza di emissioni nell'ambiente acquaticonon è possibile alcun approccio qualitativo per la valutazione dell'esposizione e del rischio.

Approccio qualitativo adottato per trarre conclusioni sull'uso sicuro.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
rischio/le condizioni di funzior In caso vengano adottate ulte	pera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del namento contenute nella sezione 2 sono applicate. Priori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli rarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello	

Sezione 4.2 - Ambiente

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per l'ambiente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000784	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17, PROC18 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ERC7, ESVOC SpERC 4.6a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 2	COND	IZIONI OPERATIVE E MISURE DI IIO	GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto)		
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	o, pressione(tensione) di vapore < 0	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		ıl 100% (salvo
sostanza nella Miscela/Articolo	diversa	a indicazione).,	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	aliere fii	no ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funziona	mento	che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

contenitori.sito	
specializzatoPROC8b	
Riempimento iniziale della fabbrica	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
con apparecchiaturaPROC9	
Operazione e lubrificazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
apparecchiature in sistema aperto	
ad alta energiaPROC17PROC18	
ManualeRullatura,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
spazzolaturaPROC10	
Trattamento tramite immersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
parziale e versamentoPROC13	
SpruzzaturaPROC7	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto
	aspirazione.
NA - Control / Parlament - 15	Non-delice and the control of the Control
Manutenzione (di elementi più	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
grandi di impianti) e messa a punto della macchinasito	
specializzatoPROC8b Manutenzione (di elementi più	Drenare e sciacqure il sistema prima di aprire il sistema o
grandi di impianti) e messa a punto	di procedere alla manutenzione.
della macchinaOperazione	
condotta a temperatura elevata	
(>20°C al di sopra della	
temperatura ambiente).sito	
specializzatoPROC8b	
Manutenzione di piccoli oggettiSito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
non specializzatoPROC8a	The second secon
Rifabbricazione di articoli di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
scartoPROC9	,
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambienta	le
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	700
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	0,14
		100
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+03		5,0E+03
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale		5,0E-03
precedente alle misure di gestione del rischio):		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	3,0E-05			
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):				
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-03			
precedente alle misure di gestione del rischio):				
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio			
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono				
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.				
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	scaricni, ie			
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua				
dolce				
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico				
locale o recuperarla in loco.				
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.				
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70			
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0			
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):				
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0			
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.				
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito				
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.				
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.			
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale			
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6			
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6			
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di				
chiarificazione domestico) (%):				
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,1E+06			
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):				
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03			
(m3/d):				
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s				
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o			
nazionali vigenti.				
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti				
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o			
nazionali vigenti.				

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

contenitori.sito

30000000785	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- ArtigianatoLivello di rilascio ambientale basso
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 8.6c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2	CONE	DIZIONI OPERATIVE E MISURE D HIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Contr	ollo dell'esposizione del lavorate	ore
Caratteristiche del prodot	to		
Forma fisica del prodotto	Liquid STP.	o, pressione(tensione) di vapore <	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della	Copre	l'uso della sostanza/prodotto fino	al 100% (salvo
sostanza nella		a indicazione).,	,
Miscela/Articolo		·	
Frequenza e durata di util	izzo		
Comprende esposizioni gio	rnaliere fi	no ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente)			
Altre condizioni di funzio	namento	che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato)	si preved	e un uso a non più di 20° rispetto a	lla temperatura
ambiente.			
Si assume che venga appli	cato buor	ne norme fondamentale per l' igiene	e del lavoro.
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (schiusi)PROC1PROC2PRO		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Fnzionamento di apparecch che contengono olio da mo similiPROC20		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Esposizioni generalizzate (aperti)PROC4	sistemi	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

an acializzata DDOCOh	
specializzatoPROC8b	avitare attività con unla procimiana di altre 4 are
Riempimento/preparazione di	evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non	
specializzatoPROC8a	Adottore contilezione conironte nei munti dece conirone
Operazione e lubrificazione di	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene
apparecchiature in sistema aperto	l'emissione.
ad alta energiaal	
copertoPROC17PROC18	Accionesi de l'accessione di consuite all'access
Operazione e lubrificazione di	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
apparecchiature in sistema aperto	evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
ad alta energiaall'apertoPROC17	Non-Alaka and Santa and Santa and Santa and Santa
Manutenzione (di elementi più	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
grandi di impianti) e messa a punto	
della macchinaPROC8b	
Manutenzione (di elementi più	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere
grandi di impianti) e messa a punto	alla manutenzione.
della macchinaOperazione	
condotta a temperatura elevata	
(>20°C al di sopra della	
temperatura ambiente).sito	
specializzatoPROC8b	
Manutenzione di piccoli	Drenare o allontanare la sostanza dall'apparecchiatura
oggettiOperazione condotta a	prima di accedere all'interno o di eseguire la
temperatura elevata (>20°C al di	manutenzione.
sopra della temperatura	
ambiente).Sito non	
specializzatoPROC8a Servizio di lubrificazione	Negovinletta proportione portioners identificate
motoriPROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeRullatura,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
spazzolaturaPROC10	
SpruzzaturaPROC11	Adottare buone norme di ventilazione generali o di
'	ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
	evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
	, oppure:
	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con
	filtro di Tipo A o migliore.
Trattamento tramite immersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
parziale e versamentoPROC13	
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Sezione 2.2 Conti	rollo dell'esposizione ambientale
La sostanza è un UVCB complesso	
Prevalentemente idrofobico	
Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	
	rogionalmento:
Frazione del tonnellaggio UE usato	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (Quota del tonnellaggio regionale usa	
Quota dei tormenaggio regionale usa	ata localmente: 5,0E-04

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	5,8E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,6E-02
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	41
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	0.000
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Conditioni o minuro rolativo al recursore esterno di rifiuti	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	ioni locali o/s
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000786	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- Artigianatoad alto rilascio ambientale
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17, PROC18, PROC20 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.6c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2	COND	DIZIONI OPERATIVE E MISURE DI HIO	GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Contr	ollo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquide STP.	o, pressione(tensione) di vapore <	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della	Copre	l'uso della sostanza/prodotto fino a	al 100% (salvo
sostanza nella		a indicazione).,	`
Miscela/Articolo		, :	
Frequenza e durata di utiliz			
Comprende esposizioni giorn	aliere fi	no ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).			
		che interessano esposizione	
1 '	prevede	e un uso a non più di 20° rispetto al	la temperatura
	ambiente.		
Si assume che venga applica	ito buon	e norme fondamentale per l' igiene	del lavoro.
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
Fnzionamento di apparecchiature		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
che contengono olio da motore, o similiPROC20			
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
apparecchiature da fusti o			
contenitori.sito			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

specializzatoPROC8b	
Riempimento/preparazione di	evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
apparecchiature da fusti o	
contenitori.Sito non	
specializzatoPROC8a	
Operazione e lubrificazione di	Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene
apparecchiature in sistema aperto	l'emissione.
ad alta energiaal	
copertoPROC17PROC18	
Operazione e lubrificazione di	Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore.
apparecchiature in sistema aperto	
ad alta energiaall'apertoPROC17	
Manutenzione (di elementi più	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
grandi di impianti) e messa a punto	
della macchinaPROC8b	
Manutenzione (di elementi più	Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere
grandi di impianti) e messa a punto	alla manutenzione.
della macchinaOperazione	
condotta a temperatura elevata	
(>20°C al di sopra della	
temperatura ambiente).sito	
specializzatoPROC8b	
Manutenzione di piccoli	Drenare o allontanare la sostanza dall'apparecchiatura
oggettiOperazione condotta a	prima di accedere all'interno o di eseguire la
temperatura elevata (>20°C al di	manutenzione.
sopra della temperatura	
ambiente).Sito non	
specializzatoPROC8a	
Servizio di lubrificazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
motoriPROC9	Necessality processions particulars identificate
ManualeRullatura,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
spazzolaturaPROC10	Adattara hugana namana di yantila-isaa manasali a di
SpruzzaturaPROC11	Adottare buone norme di ventilazione generali o di
	ventilazione controllata (da 5 a 15 ricambi per ora).
	evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
	, oppure:
	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con
	filtro di Tipo A o migliore.
Trattamento tramite immersione	Neceun'altra precauzione particolare identificata
	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
parziale e versamento PROC18	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Sezione 2.2 Contr	ollo dell'esposizione ambientale
La sostanza è un UVCB complesso	
Prevalentemente idrofobico	
Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usato r	regionalmente: 0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (
Quota del tonnellaggio regionale usa	
L Sasta del territoriaggio regionale de	ALC TOGAINTOING.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	5,8E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,6E-02
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	1
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	1,5E-01
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	5,0E-02
regionale):	3,02-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	5,0E-02
regionale):	,
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami coi	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	40
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
Condiniani a maiatuma malatitus al usatura antaria all'ultitud	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	ioni locali o/s
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni iocali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

3000000787		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.7a.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs)/olii per laminazione in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura ecottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.	

		CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore			
Caratteristiche del prodotte	0			
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di		
Concentrazione della	Copre	l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		
sostanza nella		a indicazione).,		
Miscela/Articolo		, .		
Frequenza e durata di utiliz	ZZO			
Comprende esposizioni giori	naliere fir	no ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).				
Altre condizioni di funzioni	amento	che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura				
ambiente.				
Si assume che venga applica	ato buon	e norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili Misur		e di gestione dei rischi		
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
apparecchiature da fusti o contenitori.PROC8bPROC5PROC9				

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Campionamento di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
processoPROC8b	
Operazioni di lavorazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
metalliPROC17	
Trattamento tramite immersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
parziale e versamentoPROC13	
SpruzzaturaPROC7	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le
	aperture.
ManualeRullatura,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
spazzolaturaPROC10	' '
rullaggio/messa in forma	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
automatizzata di metalliUso in	·
sistemi chiusiOperazione condotta	
a temperatura elevata (>20°C al di	
sopra della temperatura	
ambiente).PROC2	
rullaggio/messa in forma semi-	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale
automatica di metalliOperazione	dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le
condotta a temperatura elevata	aperture.
(>20°C al di sopra della	
temperatura ambiente).PROC17	
Pulizia dell'apparecchiatura e	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
manutenzionesito	, ,
specializzatoPROC8b	
Pulizia dell'apparecchiatura e	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
manutenzioneSito non	
specializzatoPROC8a	
İmmagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambi	ientale	
La sostanza è un UVCB com			
Prevalentemente idrofobico	Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.	Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	10	
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		10	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		500	
Frequenza e durata di utilizzo			
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
Quota di rilascio in aria prodo precedente alle misure di ges	tta dal processo(rilascio iniziale tione del rischio):	2,0E-02	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	3,0E-05		
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0		
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono			
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.			
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le		
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo			
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce			
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico			
locale o recuperarla in loco.			
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.			
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70		
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0		
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):			
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito			
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.			
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6		
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6		
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di			
chiarificazione domestico) (%):			
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	8,3E+05		
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):			
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03		
(m3/d):			
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre			
nazionali vigenti.			
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti			
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni locali e/o		
nazionali vigenti.			
1132-1311 1190-1111			

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato n	por la valutazione delle espesizioni sul luogo di lavoro è stato

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore		
3000000788		
SEZIONE 1 TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Artigianato	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8b, ESVOC SpERC 9.6b.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	
Miscela/Articolo		
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Comprende esposizioni giorn	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.		
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi		

great	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC5PROC8aPROC8bPROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Campionamento di processosito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di lavorazione di metalliPROC17	Adottare buone norme di ventilazione generali o

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

	T. P	(a./.la.E.a.4E.da.a.lda.a.	
	di ventilazione controlla ora).	ta (da 5 a 15 ricambi pe	er
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzior	ne particolare identificat	ta.
SpruzzaturaPROC11	Adottare buone norme of di ventilazione controlla ora). evitare attività con un'es , oppure: Indossare un respiratore con filtro di Tipo A /P2 o	ta (da 5 a 15 ricambi pe sposizione di oltre 4. ore e in conformità con EN	er e.
Trattamento tramite immersione parziale e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzior	ne particolare identificat	ta.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8aPROC8b		Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione.	
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza al chiuso.	l'interno di un sistema	
Sezione 2.2 Controllo dell	'esposizione ambientale)	
La sostanza è un UVCB complesso	•		
Prevalentemente idrofobico			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalm	nente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	ionioi	5,0	
Quota del tonnellaggio regionale usata localn	nente:	5,0E-04	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		2,5E-03	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g		6,8E-03	
Frequenza e durata di utilizzo	.,	0,02 00	
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365	
Fattori ambientali non influenzati dalla ges	stione del rischio	300	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative che influenzano			
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su la		5,0E-02	
regionale):	rga soaia (soio	0,0L 0Z	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta	a da uso su larga scala:	2,5E-02	
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su		0	
regionale):		-	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio.			
Condizioni e misure tecniche presso il sito	perridurre o limitare al	i scarichi. le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	- Parriagira o minicaro gi		
il rischio di esposizione ambientale è portato	da acqua dolce		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scar			
11011 0 Mornooto trattamonto don doqua di 30ai		1	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A100 Low Cumene

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	18	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		
Condizioni o miguro rolativo al trattamento esterno di rifiuti per lo	emaltimonto	

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Soziono 4.1 - Saluto	·

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000790	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come legante e distaccante- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC7, PROC8b, PROC10, PROC13, PROC14 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.10a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodo	tto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	
Miscela/Articolo		
Frequenza e durata di uti	lizzo	
Comprende esposizioni gio	ornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente)).	
Altre condizioni di funzio	namento che interessano esposizione	
ambiente.	si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi Nessun'altra precauzione particolare identificata. Trasferimenti di materialeUso in sistemi chiusiPROC1PROC2PROC3 Trasferimenti di Nessun'altra precauzione particolare identificata. fusti/partitePROC8b Operazioni di miscelazione (sistemi Nessun'altra precauzione particolare identificata. chiusi)PROC3 Operazioni di miscelazione (sistemi Nessun'altra precauzione particolare identificata. aperti)PROC4 Formazione dello stampoPROC14 Nessun'altra precauzione particolare identificata. Operazioni di colatura(sistemi Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. aperti)Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A100 Low Cumene

Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 Versione Data di revisione: 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

_	_	
sopra della temperatura		
ambiente).Generazione di Aerosol		
data la temperatura elevata di		
processoPROC6		
SpruzzaturaMacchinaPROC7	Ridurre al minimo l'esposizione ti	
	dell'attrezzatura operativa e appl	icare ventilazione verso le
	aperture.	
SpruzzaturaManualePROC7	Adottare buone norme di ventilaz	zione generali o di
	ventilazione controllata (da 5 a 1	5 ricambi per ora).
	evitare attività con un'esposizione	e di oltre 4. ore .
ManualeRullatura,	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
spazzolaturaPROC10		
Immersione parziale, immersione e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso
	Stoccare la sostanza all'interno c	ii uii sisteilia tiliust.
Sezione 2.2 Contro	ollo dell'esposizione ambientale	_
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t	/anno):	70
Quota del tonnellaggio regionale usa	ta localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnella	ate/anno):	70
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		3,5E+03
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20
Fattori ambientali non influenzati c		
Fattore di diluizione locale dell'acqua	dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua	marina:	100
Altre condizioni operative che influ	uenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta dal p		1,0
precedente alle misure di gestione de		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		3,0E-06
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale		0
precedente alle misure di gestione de		
Condizioni tecniche e misure al liv	. , , ,	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni		
effettuate stime conservative dei prod		
Condizioni e misure tecniche prese emissioni d'aria e il rilascio nelsuo		scarichi, le
il rischio di esposizione ambientale è		
evitare la penetrazione della sostanza locale o recuperarla in loco.	a non ununa nen acqua di Scanco	
Non è richiesto trattamento dell'acqui	a di scarico	
TNOTE HORIESTO HALLAITIETIO GENACIO	a ui scaiicu.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	80	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	6,5E+06	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		
Condizioni o miguro rolativo al trattamento esterno di rifiuti per lo	emaltimente	

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per	r la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro e stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del		

rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000791	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come legante e distaccante- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC6, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC14 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.10b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodot	to	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di util	izzo	
Comprende esposizioni gio indicato in modo differente)	rnaliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
	namento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) : ambiente.	si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Misure di gestione dei rischi Scenari responsabili Nessun'altra precauzione particolare identificata. Trasferimenti in grandi quantitàUso in sistemi chiusiPROC1PROC2PROC3 Trasferimenti di Nessun'altra precauzione particolare identificata. fusti/partitePROC8aPROC8b Operazioni di miscelazione (sistemi Nessun'altra precauzione particolare identificata. chiusi)PROC3 Operazioni di miscelazione (sistemi Nessun'altra precauzione particolare identificata. aperti)PROC4 Formazione dello stampoPROC14 Nessun'altra precauzione particolare identificata. Operazioni di colatura(sistemi Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. aperti)Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

sopra della temperatura ambiente).PROC6		
SpruzzaturaMacchinaPROC11	Ridurre al minimo l'esposizione tr dell'attrezzatura operativa e appli aperture. , oppure: Indossare un respiratore in confo filtro di Tipo A o migliore.	care ventilazione verso le
SpruzzaturaManualePROC11 Adottare buone norme di ventilazione controllata (da 5 a 1		
	evitare attività con un'esposizione	
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10		
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	i un sistema chiuso.
Sezione 2.2 Contro	ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t		30
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		5,0E-04
	tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		1,5E-02 4,1E-02
Frequenza e durata di utilizzo	(3.3)	, -
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
Fattori ambientali non influenzati d	lalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua		100
Altre condizioni operative che influ		
Quota di rilascio in aria prodotta da u regionale):		9,5E-01
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:		2,5E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo		2,5E-02
regionale):		
Condizioni tecniche e misure al liv	ello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni		
effettuate stime conservative dei prod	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Condizioni e misure tecniche pres		scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuo		·
il rischio di esposizione ambientale è		
Non è richiesto trattamento dell'acqua	a di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficie		0
trattare l'acqua di scarico in loco (prir		0
acquifere) per ottenere la capacità di	puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto	o di chiarificazione domestico,	0

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	82	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		
Condizioni o misuro rolativo al trattamento esterno di rifiuti per lo	cmaltimente	

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3		STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
	Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato			

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro e stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10,2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000792	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in prodotti agrochimici- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SPERC 8.11a.v1
Ambito del processo	Uso come eccipiente agrochimico per vaporizzazione manuale o meccanica, fumigazione e nebulizzazione; incluso la pulizia e lo smaltimento dell'attrezzo.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodot	to		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia			
indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura			

ambiente.

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi Trasferimento da/versamento da Nessun'altra precauzione particolare identificata. contenitoriPROC8b Miscelazione in container.PROC4 Nessun'altra precauzione particolare identificata. Spruzzatura/nebulizzazione tramite Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A /P2 o migliore. applicazione manualePROC11 Spruzzatura/nebulizzazione tramite Applicare all'interno di una cabina ventilata con aria filtrata applicazione a macchinaPROC11 sotto pressione positiva con un fattore di protezione >20. , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A /P2 o migliore. Nessun'altra precauzione particolare identificata. Applicazione manuale ad hoc

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

tramite spruzzatori ad innesco, ad		
immersione parziale, ecc.PROC13		
Pulizia dell'apparecchiatura e Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.	
manutenzionePROC8a		
Immagazzinamento.PROC1PROC2 Stoccare la sostanza all'interno d	di un sistema chiuso.	
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	610	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	2,0E-03	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	1,2	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3,4	
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta	le	
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	9,0E-01	
regionale):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	1,0E-02	
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	9,0E-02	
regionale):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gl	i scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo		
il rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni.		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	0	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	0	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	U	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener	ato	
in lange at departazione devicebbe essere biadiato, denservato e figurierate.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	4,7E+03	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

	1
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per	r la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è s

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

3000000793		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Uso come combustibile- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.12a.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI RISCHIO	GESTIONE DEL	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto Liquido, pressione(tensione) di vapor STP.		0,5 kPa in caso di	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz	Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia			
indicato in modo differente).	indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funziona	Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			

Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi
Trasferimenti in grandi quanti specializzatoPROC8b	tàsito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitesit specializzatoPROC8b	0	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2	temi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Uso come combustibile(sister chiusi)PROC16PROC3	ni	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1P	ROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Prevalentemente idrofobico	
Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	15
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	15
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	750
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	5,0E-03
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-05
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	<u> </u>
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	T
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Iimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	95
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Iimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	95 0
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	0
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	0
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	0
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	0
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	0 0 ato.
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	0 0 ato. munale
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	0 0 ato. nunale 93,6
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	0 0 ato. munale
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	0 0 ato. nunale 93,6
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	0 0 ato. munale 93,6 93,6
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	0 0 ato. nunale 93,6
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	0 0 ato. munale 93,6 93,6
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	0 0 ato. munale 93,6 93,6
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo si	0 0 ato. munale 93,6 93,6 1,5E+06 2,0E+03
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo se emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell	0 0 ato. munale 93,6 93,6 1,5E+06 2,0E+03
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo si	0 0 ato. munale 93,6 93,6 2,0E+03 cmaltimento desposizione

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000794	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC8b, PROC16 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodott	0
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,
Miscela/Articolo	
Frequenza e durata di utiliz	ZZO
Comprende esposizioni giori	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia
indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.	

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
rifornimentosito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Uso come combustibile(sistemi chiusi)PROC16	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC3a Immagazzinamento.PROC1 Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Facilimente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7,5E-03 Tonnellaggio massimo del sito (tonnellate/anno): 7,5E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 2,1E-02 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Cuota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Imitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 1 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): 1 in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, 1 non è richiesto resunt rattamento dell'acqua di scarico secondo le		-	
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 15 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7,5E-03 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7,5E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 2,1E-02 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni enisure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0 acquifere) per ottenere la capacità di pulliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, ono è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Non seroganizzative per evitare/filmitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento		Nessun'altra precauzione particolare ic	dentificata.
La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Prevalentemente idrofobico Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 15 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7,5E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Prequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 10 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): 10 non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. 11 signali della scarica della contenimento tipica di (%): 12 non per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): 13 non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. 24 scarico di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, 25 non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. 25 condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale 26 richiesto nessun trati	Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un s	istema chiuso.
Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 10,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 15 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7,5E-03 Tonnellaggio manuale del sito (tonnellate/anno): 7,5E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 2,1E-02 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-04 regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-05 regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 1 rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 1 ricaso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovreb	Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	;
Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 10,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 15 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7,5E-03 Tonnellaggio manuale del sito (tonnellate/anno): 7,5E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 2,1E-02 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-04 regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-05 regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 1 rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 1 ricaso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovreb	La sostanza è un UVCB compl	esso esso	
Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1			
Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1	Facilmente biodegradabile.		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 15 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7,5E-03 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7,5E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 2,1E-02 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-04 regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative del processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarifficazione domestico, 0 non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. ii fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento del liquami comunale Rimozio			
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 7,5E-03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 2,1E-02 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-04 regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico seco	Frazione del tonnellaggio UE u	sato regionalmente:	0,1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-05 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua d		•	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-05 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua d		, ,	5,0E-04
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione			· ·
Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolee: Fattore di diluizione locale dell'acqua dolee: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarifficazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco de esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio			2,1E-02
Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 365 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-04 regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-05 regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, onon è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarifficazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarifficazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	Giorni di emissioni (giorni/anno	n):	365
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio			
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-04 regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-05 regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilmitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0 acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	Fattore di diluizione locale dell'	acqua dolce::	10
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-05 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-05 regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	Fattore di diluizione locale dell'	acqua marina:	100
regionale): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-05 regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	Altre condizioni operative ch	e influenzano l'esposizione ambiental	le
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-05 Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 1,0E-05 regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		a da uso su larga scala (solo	1,0E-04
regionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, onon è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio			1,0E-05
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, onon è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	Quota di rilascio nel suolo proc	lotta da uso su larga scala (solo	1,0E-05
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	regionale):		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53	Condizioni tecniche e misure	e al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53			
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	effettuate stime conservative d	ei processi di rilascio.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le 93,6 misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53			i scarichi, le
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53	il rischio di esposizione ambier	ntale è portatoda acqua dolce	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53	Non è richiesto trattamento del	l'acqua di scarico.	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53	limitare l'emissione in aria a un	'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53			0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53			
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53		•	0
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le 93,6 misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53			
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le 93,6 misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53			
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53			
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53	il fango di depurazione dovrebl	oe essere bruciato, conservato o rigener	ato.
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53	Condizioni e misure relative	al piano di trattamento dei liquami co	munale
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53			
chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53	·		93,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 53			
	53		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03	portata dell'acqua di scarico-im	pianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

(m3/d):

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.

Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regionale di esposizione.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENADIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lav	0141010
30000000796	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC8a, PROC9, PROC20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13b.v1
Ambito del processo	Nelle attrezzature da lavoro inclusa la loro manutenzione e il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.		

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi			
Trasferimenti di fusti/partiteSito non specializzatoPROC8a		Usare pompe per fusti.	
Trasferimento da/versamento da contenitoriPROC9		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC9		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Fnzionamento di apparecchia che contengono olio da motor similiPROC20		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Fnzionamento di apparecchia	ture	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

che contengono olio da motore, o		
similiOperazione condotta a		
temperatura elevata (>20°C al di		
sopra della temperatura		
ambiente).PROC20		
Rifabbricazione di articoli di	Nessun'altra precauzione partico	plare identificata.
scartoPROC9	Danasa il sistema anima di sania	. !!
Manutenzione	Drenare il sistema prima di aprire	e il sistema o di procedere
dell'apparecchiaturaPROC8a	alla manutenzione.	
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	di un sistema chiuso.
Sezione 2.2 Contro	ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		<u>'</u>
Frazione del tonnellaggio UE usato re	edionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t		15
Quota del tonnellaggio regionale usa		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnella		7,5E-03
Tonnellaggio massimo del sito al gior		2,1E-02
Frequenza e durata di utilizzo	no (kg/g/:	2,12 02
Rilascio continuo.		1
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
Fattori ambientali non influenzati d	alla gestione del rischio	1 303
Fattore di diluizione locale dell'acqua		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua		100
Altre condizioni operative che influ		
Quota di rilascio in aria prodotta da u	•	5,0E-02
regionale):	oo oo larga ooala (oolo	0,02 02
Quota di rilascio nell'acqua di scarico	prodotta da uso su larga scala:	2,5E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da		2,5E-02
regionale):	a dee ed larga edala (eele	2,02 02
Condizioni tecniche e misure al liv	ello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni		
effettuate stime conservative dei prod		
Condizioni e misure tecniche press	so il sito perridurre o limitare gl	i scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuo		·
il rischio di esposizione ambientale è	portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0		0
trattare l'acqua di scarico in loco (prin		0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/lir		
Non spargere fango industriale nei te		
il fango di depurazione dovrebbe ess	ere bruciato, conservato o rigener	ato.
	-	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	93,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	52
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000795	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.13a.v1
Ambito del processo	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI RISCHIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotte)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
		Scanari responsabili Misure di gestione dei rischi

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi chiusi)PROC1PROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento di articoli/attrezzature(sistemi chiusi)PROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (siste	emi Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

chiusi)PROC2			
Esposizioni generalizzate (si	stemi	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
aperti)PROC4			
Rifabbricazione di articoli di		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
scartoPROC9			
Manutenzione		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
dell'apparecchiaturaPROC8a		0. 1	
Immagazzinamento.PROC1	PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	i un sistema chiuso.
Sezione 2.2	Contr	 	
		ollo dell'esposizione ambientale	1:
La sostanza è un UVCB com	ipiesso		
Prevalentemente idrofobico			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			0.4
Frazione del tonnellaggio UE			0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re			15
Quota del tonnellaggio regio			0,67
tonnellaggio annuale del sito			10
Tonnellaggio massimo del si Frequenza e durata di utiliz		110 (kg/g).	500
Rilascio continuo.	220		1
Giorni di emissioni (giorni/an	no):		20
Fattori ambientali non influ		talla gostiono dol rischio	20
Fattore di diluizione locale de			10
			100
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
			5,0E-03
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 5,0E-03			0,02 00
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			3,0E-05
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nel suolo pr			1,0E-03
precedente alle misure di gestione del rischio):		el rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		are il rilascio	
in considerazione di pratiche			
effettuate stime conservative			
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le		scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio			T
il rischio di esposizione ambi			
	sostanz	a non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	1.10	Parada	_
Non è richiesto trattamento d			
		enza dicontenimento tipica di (%):	0
		na dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la ca		puliziarichiesta di >= (%): o di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun tratta	•	The state of the s	U
Misure organizzative per e			
Non spargere fango industria			
		ere bruciato, conservato o rigenera	ato.
	000	5.5 5.45idto, 55ilooi vato 6 ilgorioit	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	8,3E+05	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lavoratore	
30000000802	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego nei prodotti di costruzione per le strade- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8d, ERC8f, ESVOC SpERC 8.15.v1
Ambito del processo	applicazione di rivestimenti superficiali e leganti in opere stradali ed edili, incluse pavimentazioni, mastice manuale e nell'applicazione di copertura di tetti e membrane resistenti all'acqua

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI RISCHIO	GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0 STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
Comprende esposizioni giorr indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Trasferimenti di fusti/partiteSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare iden	tificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare iden	itificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC8b	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita evitare attività con un'esposizione di oltre	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

ManualeRullatura,	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita	all'aperto.	
spazzolaturaPROC10			
Spruzzatura/nebulizzazione	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita		
tramite applicazione a	Indossare un respiratore in conformità co	on EN140 con filtro di	
macchinaOperazione	Tipo A o migliore.		
condotta a temperatura	Limitare il contenuto della sostanza nella	miscela al 50%.	
elevata (>20°C al di sopra			
della temperatura			
ambiente).PROC11			
Spruzzatura/nebulizzazione	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita		
tramite applicazione a	Indossare un respiratore in conformità co	on EN140 con filtro di	
macchinaPROC11	Tipo A o migliore.		
Immersione parziale,	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
immersione e	·		
versamentoPROC13			
Riempimento di fusti e di	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
piccoli imballaggiPROC9	·		
Pulizia dell'apparecchiatura	Drenare il sistema prima di aprire il siste	ma o di procedere	
e manutenzionePROC8a	alla manutenzione.		
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è un UVCB com	plesso		
Prevalentemente idrofobico			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE		0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re		22	
Quota del tonnellaggio regior		5,0E-04	
tonnellaggio annuale del sito	1,1E-02		
Tonnellaggio massimo del sit	1 1 2 7	3,0E-02	
Frequenza e durata di utilizzo			
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/ani		365	
	enzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	•	10	
Fattore di diluizione locale de		100	
	che influenzano l'esposizione ambiental		
	etta da uso su larga scala (solo	9,5E-01	
regionale):			
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-02			
'		4,0E-02	
regionale):			
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		are il rilascio	
	in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative		i accrich: Is	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le			
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce			
Non è richiesto trattamento d	eli acqua ul scalico.		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A100 Low Cumene

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	77	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		
Condizioni o miguro rolativo al trattamento esterno di rifiuti per lo	emaltimente	

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
aa nan altrimanti indiaata n	or la valutazione della conceizioni cul luogo di lavoro è eteta

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000806		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Impiego in laboratori- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC10, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ERC4	
Ambito del processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	
Miscela/Articolo	, ,	
Frequenza e durata di utiliz	zo	
	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
	prevede un uso a non più di 20° rispetto a	lla temperatura
ambiente.		
Si assume che venga applica	to buone norme fondamentale per l' igiene	del lavoro.
Cooperi voorooperii	Minus di mentione dei vicelei	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Attività di	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.
laboratorioPROC15 PuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
PuliziaPROCTO	Nessurfailla precauzione particolare ider	iliiicata.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	plesso	
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Frazione del tonnellaggio UE Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	0,1 2,5
Frazione del tonnellaggio UE Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	
Frazione del tonnellaggio UE	gione (t/anno): ale usata localmente:	2,5
Frazione del tonnellaggio UE Tonnellaggio di utilizzo per re Quota del tonnellaggio region	gione (t/anno): ale usata localmente: (tonnellate/anno):	2,5 0,8
Frazione del tonnellaggio UE Tonnellaggio di utilizzo per re Quota del tonnellaggio region tonnellaggio annuale del sito	gione (t/anno): ale usata localmente: (tonnellate/anno): o al giorno (kg/g):	2,5 0,8 2,0

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Giorni di amissioni (giorni/anno):	20	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	20	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	140	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	2,5E-02	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	2,0E-02	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-04	
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	•	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua		
dolce		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato	
I harigo di deputazione deviesse essere sidolate, conservato e rigeriori	aio.	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	33,0	
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	3,1E+03	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	3,12+03	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):	2,02703	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	emaltimente	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre		
l ·	escrizioni locali e/o	
nazionali vigenti.		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescriz	ioni locali e/o	
nazionali vigenti.	10111 100an 0/0	
Thazionali vigoriti.		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
0 1 0 1 0 1 4	

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000810	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC10, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ESVOC SpERC 8.17.v1
Ambito del processo	Uso di piccole quantità in laboratori, inclusoil trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1		
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0, STP.	5 - 10kPa in caso di
Concentrazione della	Concentrazione della Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	,
Miscela/Articolo	,	
Frequenza e durata di utiliz		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
	mento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.
PuliziaPROC10	ziaPROC10 Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	plesso	
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1		0,1
	Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,0	
	Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04	
	tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1,0E-03	
	Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 2,7E-03	
Frequenza e durata di utiliz	Z0	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	5,0E-01
regionale):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	5,0E-01
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	0
regionale):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	93,6
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	6,8
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni locali e/o
nazionali vigenti.	· · · ·

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		
impiegato lo strumento FCTROC TRA		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000815	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC3, ERC4, ESVOC SpERC 3.22a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di una sostanza per il trattamento dell'acqua in ambito industriale in sistemi aperti e chiusi.

	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodott	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,
Miscela/Articolo	
Frequenza e durata di utili:	zzo
	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione
Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi	
	micuic di godinente dei riceni
Trasferimenti in grandi quantitàUso in sistemi chiusiPROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
quantitàUso in sistemi	
quantitàUso in sistemi chiusiPROC2 Trasferimenti di fusti/partitesito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
quantitàUso in sistemi chiusiPROC2 Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Uso in processi discontinui	Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata.
quantitàUso in sistemi chiusiPROC2 Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Uso in processi discontinui autonomiPROC3 Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

dell'apparecchiaturaPROC8a	procedere alla manutenzione.	
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un si	stema chiuso.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB comp	olesso	
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per reg	gione (t/anno):	55
Quota del tonnellaggio regiona	ale usata localmente:	0,54
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	30
Tonnellaggio massimo del sito	al giorno (kg/g):	100
Frequenza e durata di utilizz	20	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ann	0):	300
Fattori ambientali non influe	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale del	l'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale del	l'acqua marina:	100
Altre condizioni operative cl	he influenzano l'esposizione ambiental	le
	ta dal processo(rilascio iniziale	5,0E-02
precedente alle misure di gest		
	scarico prodotta dal processo (rilascio	9,5E-01
iniziale precedente alle misure		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 0		0
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		<u> </u>
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le		
emissioni d'aria e il rilascio		
	ntale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	Us a source made as a set a	
È necessario il trattamento de		
	n'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
	co (prima dell'immissione nelle falde	95,8
	acità di puliziarichiesta di >= (%): mpianto di chiarificazione domestico,	34,9
non è richiesto nessun trattam		34,9
	tare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industrial		
	bbe essere bruciato, conservato o rigener	ato.
	al piano di trattamento dei liquami co	munale
	nza dalle acque reflue attraverso la	93,6
	zione dell'acqua di scarico secondo le	95,8
misure di gestione del rischio	` ·	
chiarificazione domestico) (%)		
Tonnellaggio massimo conser	ntito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	100

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

	SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è s		r la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro e stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000820	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Prodotti chimici per il trattamento delle acque- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8f, ESVOC SpERC 8.22b.v1
Ambito del processo	Copre l'uso della sostanza per il trattamento dell'acqua negli impianti industriali in sistemi chiusi o confinati, comprese le esposizioni accidentale durante i trasferimenti di materiale e la pulizia attrezzature.

SEZIONE 2		CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Contro	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodot	to	•	
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	o, pressione(tensione) di vapore 0,	5 - 10kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo		Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di util	zzo		
Comprende esposizioni gio indicato in modo differente).		no ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funzion	amento	che interessano esposizione	
ambiente.	•	e un uso a non più di 20° rispetto al e norme fondamentale per l' igiene	·
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Trasferimenti di fusti/partite: specializzatoPROC8b	sito	Nessun'altra precauzione particol	lare identificata.
populationi gonoralizzato (cietomi Negouplaltre progruzione porticolore identificate			

Sezione 2.2 Co	ntrollo dell'esposizione ambientale
Immagazzinamento.PROC1PROC	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
Manutenzione dell'apparecchiaturaPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Versamento da piccoli contenitoriPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
specializzatoPROC8b	Nessun aitra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

revalentemente idrofobico acilmente biodegradabile.	La contra de la Co	1
acilmente biodegradabile.	La sostanza è un UVCB complesso	
trainità utilizzate razione del tonnellaggio UE usato regionalmente: onnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): di utilizzo annuale del sito (tonnellate/anno): di utilizzo massimo del sito al giorno (kg/g): di utilizzo e durata di utilizzo dilascio continuo. di emissioni (giorni/anno): di emissioni (giorni/anno): di emissioni (giorni/anno): ditorri di emissioni (giorni/anno): ditore di diluizione locale dell'acqua dolce:: di utilizzo di diluizione locale dell'acqua marina: di utore di diluizione locale dell'acqua di uso su larga scala (solo agionale): di utore di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: di utore di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): di utore di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): di considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. di considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. di considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. di condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. neaso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto ness		
razione del tonnellaggio UE usato regionalmente: onnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 25 unota del tonnellaggio regionale usata localmente: 6,0E-02 onnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): onnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): requenza e durata di utilizzo illascio continuo. ilorni di emissioni (giorni/anno): attori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio attore di diluizione locale dell'acqua dolce: attore di diluizione locale dell'acqua dolce: attore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 ltre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale viuota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo agionale): utota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: y,9E-01 utota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): utota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): ondizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio respinatore di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala (solo agionale): ondizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): attare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde con è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): attare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde con è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione del rischio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. sisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito lonne		
connellaggio di utilizzo per regione (t/anno): connellaggio di utilizzo per regione (t/anno): connellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): connellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): connellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): ciliascio continuo. ciliorni di emissioni (giorni/anno): attore di diluizione locale dell'acqua dolce:: attore di diluizione locale dell'acqua marina: condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale tuota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo agionale): cuota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: cuota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative del processi di rilascio. condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. lisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito lon spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. condizioni e misure relative al		
tuota del tonnellaggio regionale usata localmente: connellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): connellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): requenza e durata di utilizzo illascio continuo. ciliascio redi diluizione locale dell'acqua dolce:: ciliascio continuo. ciliascio condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale ciliascio ri aria prodotta da uso su larga scala (solo ciliascio in aria prodotta da uso su larga scala: ciliascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: ciliascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala; ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala; ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala; ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala; ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala; ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala; ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala; ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala; ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala; ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala; ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala; ciliascio nel suolo prodotta da uso su larga scala; ciliascio nell'acqua di scarico. ciliascio nella iriascio nella iriascio nella iriascio nella iriascio nella filiascio nella iriascio nel	<u> </u>	
connellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): onnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): requenza e durata di utilizzo illascio continuo. ilorni di emissioni (giorni/anno): attori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio attore di diluizione locale dell'acqua dolce: attore di diluizione locale dell'acqua marina: ltre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale tuota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo agionale): uota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: uota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: uota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: uota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. la caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. lisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito lon spargere fango industriale nei terreni naturali, fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. sondizioni e misure relative al piano di trattamento del liquami comunale diffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): onnellaggio massimo consentitio nel sito (MSafe) basato sul rilascio orontata dell'acqua di scarico-impianto di chiar		
connellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): requenza e durata di utilizzo dilascio continuo. diorni di emissioni (giorni/anno): attore di diluizione locale dell'acqua dolce:: attore di diluizione locale dell'acqua dolce:: attore di diluizione locale dell'acqua marina: loo attore di diluizione locale dell'acqua marina: loo litre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale puota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo agionale): luota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: puota di rilascio nell'acqua di scarico. prodorizioni e misure tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio puota di rilascio nella fala prodo di chiarificazione domestico, puota di rilascio nella fala prodo di rilascio dal sto puota di rilascio nella fala prodo di rilascio dal sto puota di rilascio nella prodo di rattamento dei liquami comunale rilascio e di rilascio e del rischio in loco e desterne (impianto di hiarificazion		-
requenza e durata di utilizzo iliascio continuo. iliascio continuo. isiorni di emissioni (giorni/anno): attore di diluizione locale dell'acqua dolce:: attore di diluizione locale dell'acqua marina: titre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale tuota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo agionale): tuota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: y.9E-01 tuota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: y.9E-01 tuota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: pagionale): condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico lisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito lon spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco de esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): onnellaggio massimo consentito nel		•
dilascio continuo. idiomi di emissioni (giorni/anno): attore di diluizione locale dell'acqua dolce:: attore di diluizione locale dell'acqua marina: ltre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale viota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo agionale): viota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: viota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): viota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): viondizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio n considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. n caso di svuotamento in un impianto di chiarifficazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde cquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): n caso di svuotamento in un impianto di chiarifficazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde cquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): n caso di svuotamento in un impianto di chiarifficazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. lisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito lon spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ga,6 ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione do mestico) (%): onnellaggio massimo consenti		4,0
siorni di emissioni (giorni/anno): attori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio attore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 attore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Itre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale tuota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo 2gionale): tuota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 9,9E-01 tuota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: 9,9E-01 tuota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo 2gionale): condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio 1 considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono fettuate stime conservative dei processi di rilascio. 1 condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le 2 missioni d'aria e il rilascio nelsuolo 1 rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. 1 caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, 2 on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. 2 mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 3 caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, 3 on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. 4 caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, 3 on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. 5 ono è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. 6 on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. 7 ono è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. 8 ono è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico dal sito 8 lisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito 8 lisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito 9 ono è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico secondo le 9 sisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di 1 caso di svuotamento in un mispianto di chiarificazione presumibile 2 ononi prodotta dell'a	Frequenza e durata di utilizzo	
attori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio attore di diluizione locale dell'acqua dolce:: attore di diluizione locale dell'acqua marina: localitre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale duota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo agionale): luota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: luota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: localizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le lisure l'ascapa di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde luota di rilascio nel linata della sostanza dalle acqua di scarico. l'ascapa di scarico in loco le liquami comunale limozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la l'ascapa di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. l'ascapa di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato		
attore di diluizione locale dell'acqua marina: attore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 ditre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale tuota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo agionale): tuota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-02 agionale): tuota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 1,0E-01 attore di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 2,9E-01 attore di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 3,9E-01 attore di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: 4,9E-01 attore di rilascio nell'acqua di scarico revitare il rilascio a considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono a considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono a considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono a considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono a considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono a considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono a considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono a considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono a considerazione demestro e li rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, antiare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde conitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, a caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, a caso di svuotamento	Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
attore di diluizione locale dell'acqua marina: Iltre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Auota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo egionale): Puota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Puota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Portugionale): Puota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Portugionale):	Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Auota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo agionale): Auota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta di rilascio. Auota di rilascio nel suolo pre evitare di rilascio da la terreni. Auota di rilascio nel suno in prodotta di processo (fonte) per evitare il rilascio da le carico. Auota di rilascio nel suno in uni impianto di chiarificazione domestico, Auota di rilascio nel di rilascio nel la rilascio da la sito Auota di rilascio nel suno in una di rilascio di scarico escondo le ni processo di suolo di scarico ell'acqua di scarico secondo le ni processo di rilascio nel sito di scarico ell'acqua di scarico secondo le ni processo di rilascio in loco ed esterne (impianto di chiarificazione domestico) (%): Auota di rilascio nel'acqua di scarico ell'acqua di scarico secondo	Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Ruota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo egionale): Ruota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Ruota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala: Ruota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo egionale): Riondizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio no considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. Riondizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo Rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. Ricaso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Rittare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): Ricaso di svuotamento in un impianto di chiarificazione nelle falde Cquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): Ricaso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, Risure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Ion spargere fango industriale nei terreni naturali. Rango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Rondizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la Risure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di Risure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di Riarificazione domestico) (%): Ronnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio Ropo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): Rondizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	
egionale): Auota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Auota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo egionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio no considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. In caso di svuotamento in loco (prima dell'immissione nelle falde curi l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde curi l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde curi l'acqua di scarico di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione dal sito In caso di svuotamento in un impianto di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ga,6 In sunozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ga,6 In sunozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ga,6 In sunozione domestico) (%): In condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale di scarico dell'acqua di scarico secondo le ga,6 In sunozione domestico) (%): In condizioni e misure relative al rattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento condizioni e misure	Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Auota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo agionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio ne considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono fettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. no caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): no caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione nelle falde cquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): no caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico secondo le in condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale dimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ga, 6 In condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale dimozione del rischio in loco ed esterne (impianto di hiarificazione domestico) (%): onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio del liquami contrata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	1,0E-02
Ruota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo egionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio no considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. no caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): no caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione nelle falde cui caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione nelle falde caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Il sure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito In spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): connellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): contata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile na/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	regionale):	
egionale): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio no considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione nelle falde cquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Il surre organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Il surre organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Il surre organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Il surre organizzative della sostanza dalle acque reflue attraverso la ganda dell'acqua di scarico secondo le filmozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ganda di fetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): In condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale di trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d): In condizioni e misure relative al rializacione presumibile giano di trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): In condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	9,9E-01
condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): n caso di svuotamento in loco (prima dell'immissione nelle falde cui di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde cui di scarico per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. lisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito lon spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale dimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ga,6 ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le hiarificazione domestico) (%): connellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio onnella dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	0
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. no caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): no caso di svuotamento in loco (prima dell'immissione nelle falde caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Ilisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito de purazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale dimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ga,6 ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): connellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 m3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	regionale):	
ffettuate stime conservative dei processi di rilascio. condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): n caso di svuotamento in oco (prima dell'immissione nelle falde capudifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Ilisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Ion spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ga,6 ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): connellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dell'acqua di trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): contata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 m3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		are il rilascio
condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): n caso di svuotamento in loco (prima dell'immissione nelle falde capacità di puliziarichiesta di >= (%): n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. lisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito lon spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dell'acqua di scarico entrata dell'acqua di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 m3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
missioni d'aria e il rilascio nelsuolo rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): mitare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. lisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito lon spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): connellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): contata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile nortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazio		
rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): attare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde cquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Ilisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Ion spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): fonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile andizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		scarichi, le
n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): attare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde cquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Ilisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Ion spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): fonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile nortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile nordata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione di rifiuti per lo smaltimento		
on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): attare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde cquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Ion spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile m3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
mitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): attare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde cquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Nisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Ion spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile n3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
attare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde cquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Ilisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Ion spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 Iffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): Ionnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): Iontata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 m3/d): Iondizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
cquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. lisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito lon spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile m3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
n caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Ilisure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Ion spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale timozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): Ionnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 m3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		0,7
Isure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Ion spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Iondizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Isimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): Ionnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 3,0E+03 Iondizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		-
In spargere fango industriale nei terreni naturali. In spargere fango in dustriale nei terreni naturali. In spargere fango in sural terreni naturali. In spargere fango in sur		0
Ion spargere fango industriale nei terreni naturali. fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Limozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): Connellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): Ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 23/6 23/6 23/6 23/6 24/8 23/6 24/8 25/8 26/8 27/8 27/8 27/8 28/8 28/8 29/8 20/8		
fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Limozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): connellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile m3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale dimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 93,6 difetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): Connellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): Cortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): fonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile n3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): fonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile n3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	munale
ffetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): connellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 m3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
nisure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di hiarificazione domestico) (%): onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile m3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
hiarificazione domestico) (%): onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile m3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		,
onnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile n3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	chiarificazione domestico) (%):	
opo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile n3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	48
ortata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 m3/d): condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
m3/d): Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento	(m3/d):	,
		smaltimento
raliamento e smaltimento esterni dei filiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o	Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
	nazionali vigenti.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001122	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC16, PC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13c.v1
Ambito del processo	Uso di oggetti sigillati che contengono liquidifunzionali come per es. olii diatermici, fluidi idraulici, refrigeranti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	9
Caratteristiche del prodott	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore STP.	> 10 kPain caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	6
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato		
Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):		2.200
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		468
Frequenza e durata di utiliz	zzo	
Se non altrimenti specificato	•	
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		4
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1
Esposizione (ore/evento):		0,17
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato		
Comprende l'uso a temperat	ura ambiente.	
Copre l'utilizzo in una stanza	ı di 20 m3	

Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Fluidi per il trasferimento di calore Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Liquidi idraulici Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	2.200 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	9
La sostanza è un UVCB con	mplesso	
Prevalentemente idrofobico		
Rapidamente biodegradabil	e.	
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio U	E usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per	regione (t/anno):	15
Quota del tonnellaggio regio		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sit	o (tonnellate/anno):	7,5E-03
Tonnellaggio massimo del s	sito al giorno (kg/g):	2,1E-02
Frequenza e durata di util	izzo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/a	nno):	365
Fattori ambientali non infl	uenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale d	dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale d	dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative	che influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prod regionale):	dotta da uso su larga scala (solo	5,0E-02
Quota di rilascio nell'acqua	di scarico prodotta da uso su larga scala:	2,5E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo		2,5E-02
regionale): Condizioni e misure relati	ve al piano di trattamento dei liquami co	munale
	stanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
	sentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	52
	o dell'acque di scarico (kg/d):	
	p-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
	ve al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
Trattamento e smaltimento	esterni del rifiuto in considerazione delle pr	escrizioni locali e/o

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001121	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12c.v1
Ambito del processo	Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodott	to		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore STP.	> 10 kPain caso di	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.		
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	6	
Quantità utilizzate			
Se non altrimenti specificato).		
Per ogni occasione di uso, o	copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	37.500	
copre l'area di contatto epide	ermica (cm2):	420	
Frequenza e durata di utili	ZZO		
Se non altrimenti specificato).		
Copre l'utilizzo fino a (volte/	giorno di utilizzo):	1	
Esposizione (ore/evento):	·	2	
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione	•	

Aftre condizioni di funzionamento che interessano esposizioni

Se non altrimenti specificato.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Combustibili Liquido: Rifornimento di veicoli	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 37.500 g
	Comprende gli usi in esterno.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	Comprende l'use in un ambiente delle dimensionidi 100 m2
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3
O and a contract to	Copre l'esposizione fino a 0,05 ore/evento
Combustibili Liquido, rifornimento di motorini	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 3.750 g
	Comprende gli usi in esterno.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento
Combustibili Liquido, Uso in attrezzature da giardino	Comprende concentrazioni fino a 100 %
-	Comprende l'uso fino a 26 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	750 g
	Comprende gli usi in esterno.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Combustibili Liquido: Rifornimento	Comprende concentrazioni fino a 100 %
dell'attrezzatura da giardino	
	Comprende l'uso fino a 26 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 420,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento
Combustibili Liquido: Combustibile per stufe elettriche	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 3.000 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento
Combustibili Liquido: Olio	Comprende concentrazioni fino a 100 %
da lampada	·
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 100 g
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
Copre l'esposizione fino a 0,01 ore/evento

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale)
La sostanza è un UVCB com	olesso	
Prevalentemente idrofobico		
Rapidamente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re		210
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	0,11
Tonnellaggio massimo del site	o al giorno (kg/g):	0,29
Frequenza e durata di utilizza	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ann		365
	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative c	he influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodo regionale):	tta da uso su larga scala (solo	1,0E-04
Quota di rilascio nell'acqua di	scarico prodotta da uso su larga scala:	1,0E-05
Quota di rilascio nel suolo pro regionale):	odotta da uso su larga scala (solo	1,0E-05
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
	anza dalle acque reflue attraverso la	93,6
	ntito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	750
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-i (m3/d):	mpianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.

Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regionale di esposizione.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
per la stima delle esposizioni non altrimenti indicato.	dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001120	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in prodotti agrochimici - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC27 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.11b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in forma liquida e solida nei prodotti agro-chimici.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente		
Caratteristiche del prodotto	Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > STP.	10 kPain caso di	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.		
MISCEIA/AITICOIO	Convergent region; fine al (0/), 50.0/		
	Copre concentrazioni fino al (%): 50 %		
Quantità utilizzate		_	
Se non altrimenti specificato.			
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		857,5	
Frequenza e durata di utilizzo			
Se non altrimenti specificato.			
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365	
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1	
Esposizione (ore/evento):		4	
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			

Se non altrimenti specificato.

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Fertilizzanti Preparazioni per prati e giardini	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 0,3 g
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Prodotti fitosanitari	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 0,3 g

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Rapidamente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re		20
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	2,0E-03
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	4,0E-02
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	0,11
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative o	he influenzano l'esposizione ambienta	
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):		9,0E-01
Quota di rilascio nell'acqua di	scarico prodotta da uso su larga scala:	1,0E-02
Quota di rilascio nel suolo pro regionale):	odotta da uso su larga scala (solo	9,0E-02
Condizioni e misure relative	e al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sosta	anza dalle acque reflue attraverso la	93,6
Tonnellaggio massimo conse dopo il trattamento completo	ntito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	227
portata dell'acqua di scarico-i (m3/d):	mpianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se		
non altrimenti indicato		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO	
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE	

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001119		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	grassi - consumatore ad alto rilascio ambientale	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.6c.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.		
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %)	
Quantità utilizzate			
Se non altrimenti specificato.			
	ppre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	6.390	
copre l'area di contatto epide		468	
Frequenza e durata di utiliz			
Se non altrimenti specificato.			
Copre l'utilizzo fino a (volte/gi	giorno di utilizzo):		
Esposizione (ore/evento):	6		
	mento che interessano esposizione		
Se non altrimenti specificato.			
Comprende l'uso a temperatu			
Copre l'utilizzo in una stanza			
Comprende l'uso con una ver	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno		
-	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo		
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73		no a (cm2): 35,73	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Adesivi, sigillanti Colle, per	cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3 Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento Comprende concentrazioni fino a 30 %
Adesivi, sigillanti Colle, per	9 g Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3 Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per	Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per	Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per	
	Compreha concentrazioni inic a co /o
il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)	
parquoty	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 6.390 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo	Comprende concentrazioni fino a 30 %
3014220	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85,05 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 75 a
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	10 " ' ' ' ' ' ' ' ' '
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	Comprende concentrazioni fino a 20 %
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 50 %
·	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
, , , , ,	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Rapidamente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	12	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	5,0E-04	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	5,8E-03	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,6E-02	
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta		
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	1,5E-01	
regionale):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	5,0E-02	
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	5,0E-02	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	40	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o
nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001118		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	grassi - consumatore Livello di rilascio ambientale basso	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.6d.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente		
Caratteristiche del prodotto	to		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.		
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %		
Quantità utilizzate			
Se non altrimenti specificato.			
	ppre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	6.390	
copre l'area di contatto epide		468	
Frequenza e durata di utiliz			
Se non altrimenti specificato.			
Copre l'utilizzo fino a (volte/gi			
Esposizione (ore/evento):	6		
	mento che interessano esposizione		
Se non altrimenti specificato.			
Comprende l'uso a temperatu			
Copre l'utilizzo in una stanza			
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.			
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno		
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo		
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop g g Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3 Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre ul'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 Per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso fino a 30 % Comprende l'uso fino a 1,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti	110,00 erte fino a
Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3 Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	110,00 erte fino a
Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	erte fino a
Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	erte fino a
Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	erte fino a
Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	erte fino a
il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet) Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	erte fino a
Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	erte fino a
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	erte fino a
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	erte fino a
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 6.390 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende l'uso fino a 30 % Comprende l'uso fino a 30 % Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	20 m3
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a Spruzzo Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	20 m3
Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	35.73
85,05 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	erte fino a
Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Adesivi, sigillanti Sigillanti Comprende concentrazioni fino a 30 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	20 m3
Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Copro un'orga di contetto con la polla fina a (cm2):	
cm2	35,73
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 75 a	erte fino a
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi	20 m3
Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento	
Lubrificanti, grassi e Comprende concentrazioni fino a 100 % prodotti di rilascio Liquidi	
Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno	
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2):	468,00
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono cop 2.200 g	erte fino a
comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazi	one tinica
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi	34 m3

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	Conve llagraciniona fina a 0.47 ava/avanta
Lubrificanti gracci o	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento Comprende concentrazioni fino a 20 %
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	· ·
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 50 %
prodotti di rilascio Spruzzatori	
•	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
(1-2	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
. ,	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
-	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Rapidamente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	•
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	12
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	5,8E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,6E-02
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	1,0E-02
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	1,0E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	1,0E-02
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	93,6
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	41
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pronazionali vigenti.	escrizioni locali e/o
Condizioni o misuro rolativo al rocuporo esterno di rifiuti	

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se	
non altrimenti indicato.	

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001117	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC24, PC35, PC38 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4c.v1
Ambito del processo	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente)
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore : STP.	> 10 kPain caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %)
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
Per ogni occasione di uso, co	pre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epide	rmica (cm2):	857,50
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		4
Esposizione (ore/evento):		8
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperatura ambiente.		
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3	
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray)	Comprende concentrazioni fino a 50 %	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,1 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Trattamento dell'aria con	'
azione istantanea (aerosol	
spray) pesticidi (Solo	
legante).	
,	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,5 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 10 %
Trattamento dell'aria con	Comprehensive Control Mazioni Tino di To 70
azione continua (solido/a e	
liquido/a)	
iiquiuo, u)	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,48 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 8,00 ore/evento
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Trattamento dell'aria con	Comprehide concentrazioni fino a 30 %
azione continua (solido/a e	
liquido/a) pesticidi (Solo	
legante).	
iogainoj.	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,48 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 8,00 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 1 %
per lo sbrinamento	
Lavaggio di finestrini auto	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,5 q
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,02 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 10 %
per lo sbrinamento Colata nel radiatore	
THE PAGE TO	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.000 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Sbrinatore per serrature	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,40 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario,	Comprende concentrazioni fino a 5 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

detergente per pavimenti,	
detergente per tappeti, detergente per metalli)	
detergence per metallij	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
•	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 50 %
diluenti, soluzioni decapanti	·
Bombolette aerosol	
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 24 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 50 %
diluenti, soluzioni decapanti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 20 %
prodotti di rilascio Paste	,
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 50 %
=asimoanti, graddi d	T COMPLETION OF THE PROPERTY O

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

prodotti di rilascio	
Spruzzatori	
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
•	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli)	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti	Comprende concentrazioni fino a 20 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 12 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	9	
La sostanza è un UVCB complesso			
Prevalentemente idrofobico	Prevalentemente idrofobico		
Rapidamente biodegradabile			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re		5,1	
Quota del tonnellaggio regior	nale usata localmente:	5,0E-04	
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	2,6E-03	
Tonnellaggio massimo del sit		7,0E-03	
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/ani		365	
	enzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo		9,5E-01	
regionale):			
		2,5E-02	
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale):		2,5E-02	
,	e al piano di trattamento dei liquami co	munale	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la		93,6	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		18	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):			
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile		2,0E+03	
(m3/d):			
	e al trattamento esterno di rifiuti per lo		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.			

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001109	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego nei rivestimenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC1, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC31, PC34 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8b, ESVOC SpERC 8.3c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusoe il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente)
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore : STP.	> 10 kPain caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
	ppre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epide		857,50
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/gi	iorno di utilizzo):	6
	Esposizione (ore/evento):	
	mento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperatu		
Copre l'utilizzo in una stanza		
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno		10

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g
Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Comprende concentrazioni fino a 30 %
Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00 cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 6.390 g
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Comprende concentrazioni fino a 30 %
Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85,05 g
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Comprende concentrazioni fino a 30 %
Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 75 g
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
evitare l'uso a finestre chiuse.
Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
Comprende concentrazioni fino a 1 %
Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,5 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	(04.0)
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,02 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore	Comprende concentrazioni fino a 10 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.000 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatore per serrature	Comprende concentrazioni fino a 30 %
•	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,40 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli)	Comprende concentrazioni fino a 5 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	Comprende lluga fine a 120 giarna/anna
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
·	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
-	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 50 %
diluenti, soluzioni decapanti	
Bombolette aerosol	
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
por our o organization	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Riempitivi e stucco.	Comprende concentrazioni fino a 2 %
	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Malte e livellanti per pavimenti	Comprende concentrazioni fino a 2 %
	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 13.800 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Massa modellante	Comprende concentrazioni fino a 1 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	Commanda llura fina a 2005 siama/anna
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 254,40 cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 1 g
Colori a dito	Comprende concentrazioni fino a 1,25 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 254,40 cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 1,35 g
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Bombolette aerosol	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
parati o orginariti)	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Inchiostri e toner	Comprende concentrazioni fino a 10 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 71,40 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 40 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3		
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento		
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 100 %		
prodotti di rilascio Liquidi	·		
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno		
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo		
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00		
	cm2		
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g		
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.		
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3		
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento		
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	Comprende concentrazioni fino a 20 %		
prodotti di maddio i doto	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno		
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo		
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00		
	cm2		
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g		
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento		
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 50 %		
Spruzzatori	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno		
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo		
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75		
	cm2		
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g		
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3		
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento		
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %		
(pavimento, mobili, scarpe)	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno		
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo		
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00		
	cm2		
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g		
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3		
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento		
Lucidanti e miscele di cera	Comprende concentrazioni fino a 50 %		
Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno		
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo		
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2		
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g		
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3		
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento		
Tinture tessili, prodotti per la finitura e l'impregnazione di materie tessili; compresi candeggine e altri coadiuvanti tecnologici	Comprende concentrazioni fino a 10 %		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno		
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo		
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2		
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 115 g		
_	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3		
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento		

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)	
La sostanza è un UVCB complesso			
Prevalentemente idrofobico			
Rapidamente biodegradabile			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		270	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		5,0E-04	
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		0,13	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		0,37	
Frequenza e durata di utilizzo			
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365	
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
Quota di rilascio in aria prodo regionale):	otta da uso su larga scala (solo	9,85E-01	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:		1,0E-02	
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale):		5,0E-03	
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la		93,6	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		840	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		0.10	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

ShellSol A100 Low Cumene

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 2.4 17.02.2025 800010059269 Data di stampa 24.02.2025

portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 (m3/d):

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).